



Unità di Ricerca in Psicologia del Traffico- Università Cattolica del Sacro Cuore

Gentile genitore,

Il percorso progettuale *“Andando a scuola”* ho preso avvio durante l’a.s. 2018-2019 e è stato concluso durante l’a.s. 2010-2021. Il progetto ha previsto l’articolazione in due moduli che hanno permesso di analizzare la mobilità intorno ai plessi scolastici durante l’uscita da scuola delle scuole primarie presenti sul territorio del Comune di Brescia e proporre interventi formativi progressivamente più specifici e legati ai contesti scolastici considerati.

Di seguito vorremmo quindi condividere con voi genitori i principali risultati del lavoro svolto in relazione ai principali temi a partire dai quali è stato sviluppato il progetto: la percezione del rischio, gestione dell’attenzione da parte dei bambini nel contesto strada, la mobilità sostenibile e la visibilità.

I dati ci dicono che il rischio percepito davanti a scuola risulta mediamente poco elevato, sia per i bambini che per i genitori, questo potrebbe indicare una parziale sottostima del rischio reale. Ciò va nella direzione di un comune *bias* (errore sistematico) nella percezione del rischio che fa sì che i contesti più familiari e quotidiani (come quello scolastico) siano percepiti come più sicuri. **In realtà i rischi davanti a scuola sono molti e facilmente si possono verificare quasi incidenti, attenzione quindi a rispettare le regole per facilitare la convivenza dei diversi utenti della strada.**



L'ATTENZIONE

I risultati mostrano come gli studenti delle classi terze e quarte della scuola primaria non hanno ancora acquisito in modo stabile le strategie corrette di esplorazione visiva in caso di attraversamento pedonale. **È quindi importante ribadire ad ogni attraversamento che incontrate quali sono le parti della strada che devono essere guardate per attraversare in sicurezza.**



Dati raccolti tramite eye tracker: i bambini guardano la fine dell'attraversamento pedonale invece di guardare a destra e a sinistra.

Nelle scuole dove la maggior parte dei bambini è accompagnata in auto, si percepisce un maggiore stress e sentimenti negativi sia da parte dei bambini che dei genitori. Per ridurre la congestione del traffico e lo stress davanti a scuola, i genitori intervistati si dimostrano propensi all'utilizzo di mezzi di trasporto più sostenibili, come il bus, e meno inquinanti, come la bicicletta. Questo potrebbe per ridurre il numero di auto presenti e il livello di inquinamento, aumentando il benessere. **Il cambiamento di abitudine, rispetto all'uso dell'auto, diventa quindi auspicabile, specialmente nelle stagioni a clima meno rigido che favoriscono l'utilizzo della bicicletta e l'andare a piedi.**



ESSERE VISIBILI

I bambini della scuola primaria possono avere difficoltà a distinguere fra "vedere" e "essere visti" e a tenerne conto nelle decisioni per strada.



Adulti e bambini, per esempio, vedono cose diverse e possono vedere, in base alla statura aspetti diversi della strada, è importante promuovere la capacità di individuare **situazioni in cui c'è il rischio di non essere visti o non vedere** veicoli in arrivo e definire il comportamento corretto.



GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE!

Unità di Ricerca in Psicologia del Traffico
Università Cattolica del Sacro Cuore Sede di Milano
Mail: psicotraffico@unicatt